

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

**DECRETO 13 ottobre 2004**

**«Borsa nazionale continua del lavoro», di cui agli articoli 15 e 16 del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276, di attuazione della legge 14 febbraio 2003, n. 30.**

(G.U. n. 262 dell'8 novembre 2004)

IL MINISTRO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI  
di concerto con  
IL MINISTRO PER L'INNOVAZIONE E LE TECNOLOGIE

Visto il decreto legislativo 21 aprile 2000, n. 181, e successive modificazioni, recante norme per agevolare l'incontro tra domanda ed offerta di lavoro;

Visto il decreto legislativo 6 settembre 1989, n. 322, recante norme sul sistema statistico nazionale e sulla riorganizzazione dell'Istituto nazionale di statistica, ai sensi dell'art. 24 della legge 23 agosto 1988, n. 400;

Visto l'art. 12 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante disposizioni in materia di sistemi informativi e statistici;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 7 luglio 2000, n. 442, recante norme per la semplificazione del procedimento per il collocamento ordinario dei lavoratori;

Vista la raccomandazione della Commissione delle Comunità europee dell'11 marzo 2002 relativa a un modello comune europeo per il curriculum vitae;

Visto l'accordo dell'11 luglio 2002 in Conferenza unificata, istituita ai sensi del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, concernente «Linee guida per rendere operativo in tempi brevi il sistema informativo lavoro (SIL)»;

Visto il codice in materia di protezione dei dati personali, adottato con decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196;

Visto il decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276, recante «Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30»;

Visti in particolare gli articoli 15 e 16 del citato decreto legislativo n. 276 del 2003, concernenti la definizione, da parte del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro per l'innovazione e le tecnologie e d'intesa con le regioni e le province autonome, degli standard tecnici e dei flussi informativi di scambio tra i sistemi, nonché delle sedi tecniche finalizzate ad assicurare il raccordo e il coordinamento della borsa continua nazionale del lavoro a livello nazionale;

Visto il documento «L'e-government per un federalismo efficiente», approvato il 24 luglio 2003 in Conferenza unificata, istituita ai sensi del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281;

Acquisito il parere dell'Istituto nazionale di statistica, espresso in data 2 settembre 2004;

Acquisito il parere dell'Istituto per lo sviluppo della formazione professionale dei lavoratori, espresso in data 8 settembre 2004;

Acquisito il parere del Garante per la protezione dei dati personali, espresso in data 3 settembre 2004; Vista l'intesa intervenuta in sede di Conferenza Stato, regioni e province autonome, nella riunione del 23 settembre 2004;

Decreta:

Art. 1.

Principi e criteri generali

1. Ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276, recante «Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30», la borsa continua nazionale del lavoro è un sistema aperto e trasparente per favorire le attività d'incontro fra domanda e offerta di lavoro e, in coerenza con gli indirizzi comunitari, la maggiore efficienza del mercato del lavoro.

2. Il sistema, organizzato su una rete telematica di nodi informativi regionali, consente ai lavoratori ed alle persone in cerca di occupazione (di seguito denominate: «persone in cerca di occupazione»), agli operatori pubblici e privati autorizzati, di cui agli articoli 4 e 6 e agli

operatori accreditati di cui all'art. 7 del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276 (di seguito denominati «operatori») e ai datori di lavoro di decidere di incontrarsi in maniera libera e di scegliere liberamente i servizi da utilizzare.

3. Ai fini dell'erogazione dei servizi della borsa continua nazionale del lavoro, i nodi informativi regionali cooperano fra di loro e con il livello nazionale presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali (di seguito denominato: «Ministero») attraverso un canale di interscambio e cooperazione applicativa, che consente la corretta integrazione delle banche dati del sistema e la circolazione delle informazioni necessarie per il processo di incontro fra domanda e offerta di lavoro sul territorio nazionale.

4. La conduzione del canale di interscambio e cooperazione applicativa e' realizzata secondo il modello tecnico ed organizzativo previsto dal documento «l'e-government per un federalismo efficiente, - una visione condivisa, una realizzazione cooperativa» approvato nella Conferenza unificata il 24 luglio 2003.

5. Al fine di consentire il piu' rapido avviamento della borsa continua nazionale del lavoro, il Ministero assicura i servizi tecnici necessari alla conduzione del canale di interscambio e cooperazione applicativa di cui al comma 3. Il Ministero provvede successivamente ad adeguarsi a quanto previsto dal comma 4, fatti salvi gli impegni assunti con contratti e convenzioni in essere alla data di entrata in vigore del presente decreto.

6. I nodi regionali assicurano l'interoperabilita' e la cooperazione applicativa dei sistemi informativi degli operatori presenti sul territorio regionale.

7. Le informazioni minime necessarie per favorire l'incontro fra domanda e offerta di lavoro nella borsa continua nazionale del lavoro, immesse per via telematica direttamente dalle persone in cerca di occupazione ovvero dai datori di lavoro, sono rese disponibili ai nodi informativi regionali. Le informazioni raccolte dagli operatori sono accessibili alla borsa continua nazionale del lavoro per il tramite dei nodi informativi regionali.

8. Il cittadino o il datore di lavoro, che accede ai servizi della borsa continua nazionale del lavoro, autonomamente o attraverso un operatore, deve poter scegliere in autonomia il livello territoriale, sia esso provinciale, regionale o nazionale, sul quale esporre la propria candidatura od offerta di lavoro.

9. Il sistema che realizza la borsa continua nazionale del lavoro deve essere strutturato ed evolversi prevedendo l'integrazione con i sistemi operanti nell'ambito dell'Unione europea.

## Art. 2.

### Flussi informativi della borsa continua nazionale del lavoro

1. Per consentire il processo di incontro tra domanda e offerta di lavoro nella borsa continua nazionale del lavoro, sono definite, rispettivamente negli allegati A e B, che costituiscono parte integrante del presente decreto, le informazioni minime relative alle candidature e alle richieste di personale, comprensive della indicazione del contenuto e degli ambiti territoriali di diffusione dei dati.

2. Ulteriori dati possono essere inseriti sui nodi informativi regionali solo su base volontaria e non possono essere oggetto, in ogni caso, di utilizzazione a fini discriminatori o commerciali. Tale divieto vale anche in relazione ai dati relativi all'appartenenza a liste speciali.

3. Al fine di velocizzare le operazioni di incontro tra domanda ed offerta di lavoro, presso i nodi informativi regionali della borsa continua nazionale del lavoro sono memorizzate le informazioni di cui agli allegati A e B, nonche' i dati che consentono il riconoscimento, all'atto dell'incrocio, degli operatori detentori delle informazioni.

4. Le interrogazioni trasversali, ovvero quelle interrogazioni la cui risposta e' costituita da dati che risiedono su piu' archivi presenti sul territorio, vengono gestite attraverso il meccanismo di ricerca distribuita della borsa continua nazionale del lavoro di cui all'allegato C, che costituisce parte integrante del presente decreto, e garantiscono l'identificazione degli operatori che detengono i dati.

## Art. 3.

### Standard tecnici della borsa continua nazionale del lavoro

1. L'integrazione a livello nazionale dei nodi informativi regionali del sistema della borsa continua nazionale del lavoro di cui all'art. 1, comma 2, e' assicurata dai servizi di

interoperabilita' e cooperazione applicativa di cui all'art. 1, comma 4, sulla base degli standard tecnici di cui all'allegato C.

2. I nodi informativi regionali del sistema adottano i modelli di cui agli allegati A e B. I nodi informativi regionali, anche valorizzando quanto in uso presso gli operatori, al fine di attivare un dialogo unitario, garantiscono il coordinamento fra i formati di scambio e la transcodifica dei sistemi di classificazione adottati dai nodi regionali con quelli adottati a livello nazionale. Gli operatori che entrano nel sistema per il tramite dei nodi regionali devono, a richiesta dei nodi regionali stessi, fornire i sistemi di classificazione in uso.

3. La commissione tecnica di cui all'art. 7 elabora proposte per l'aggiornamento degli standard di cui agli allegati A e B, nel rispetto delle competenze definite nell'accordo in Conferenza unificata dell'11 luglio 2002 anche tenendo conto delle indicazioni fornite dalla commissione di cui all'art. 17 del decreto legislativo n. 276 del 2003. La commissione tecnica elabora inoltre proposte per l'aggiornamento degli standard di cui all'allegato C anche tenendo conto delle indicazioni fornite dal Centro nazionale per l'informatica nella pubblica amministrazione (di seguito denominato: «CNIPA»).

4. Gli operatori ottemperano all'obbligo di collegarsi alla borsa continua nazionale del lavoro tramite la connessione ad uno dei nodi regionali della rete, utilizzando i dati indicati all'art. 1, comma 7.

#### Art. 4.

Modalita' di fruizione dei servizi

1. La borsa continua nazionale del lavoro e' liberamente accessibile da parte delle persone in cerca di occupazione e dai datori di lavoro con le seguenti modalita':

- a) le persone in cerca di occupazione possono conferire alla borsa continua nazionale del lavoro, previa identificazione, le informazioni personali di cui all'allegato A, ai fini dell'incontro fra domanda e offerta di lavoro direttamente per via telematica, anche utilizzando le postazioni appositamente installate dagli operatori;
- b) le persone in cerca di occupazione hanno libero accesso alla consultazione degli annunci di ricerca del personale visibili come minimo in forma aggregata e possono candidarsi direttamente in risposta agli stessi dopo essersi identificati al sistema;
- c) i datori di lavoro possono pubblicare, previa identificazione, annunci di ricerca di personale per via telematica senza intermediari, ovvero attraverso gli operatori;
- d) la ricerca di personale da parte di datori di lavoro e' sottoposta ad una procedura informatica di identificazione ed accesso ai servizi;

2. La commissione tecnica di cui all'art. 7 individua gli standard tecnici per l'identificazione in rete dei lavoratori e dei datori di lavoro.

3. La persona in cerca di occupazione che conferisce direttamente per via telematica alla borsa continua nazionale del lavoro le informazioni personali ai fini dell'incontro fra domanda e offerta di lavoro, indica se rendere visibili i dati che ne consentono la diretta identificazione ovvero se assicurare l'identificazione esclusivamente per il tramite dell'operatore prescelto, pubblico e privato autorizzato o accreditato.

#### Art. 5.

Validita' delle informazioni ed aggiornamento dei dati

1. La commissione tecnica di cui all'art. 7 definisce le modalita' per l'aggiornamento delle informazioni rese dalle persone in cerca di occupazione, dai datori di lavoro e dagli operatori pubblici e privati autorizzati o accreditati, ai fini dell'incontro fra domanda e offerta di lavoro, ivi inclusa la durata massima di permanenza delle stesse nella borsa continua nazionale del lavoro.

2. Le persone in cerca di occupazione hanno facolta' di modificare le informazioni presenti nel proprio profilo di sintesi rese alla borsa continua nazionale del lavoro, salvo quanto previsto all'art. 4, comma 3. 3. I datori di lavoro, gli operatori pubblici e privati autorizzati o accreditati hanno facolta' di modificare e aggiornare gli annunci di ricerca del personale. 4. E' fatto obbligo agli operatori pubblici e privati autorizzati o accreditati, nonche' ai datori di lavoro nel caso di inserimento diretto, di provvedere ad annullare le richieste di personale che vengono soddisfatte.

#### Art. 6.

##### Trattamento dei dati relativi all'incontro domanda offerta

1. Il divieto di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 276 del 2003, trova applicazione nei confronti dei soggetti che accedono alla borsa continua nazionale del lavoro.
2. I titolari del trattamento dei dati contenuti nella borsa continua nazionale del lavoro sono il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, le regioni e gli operatori.
3. Con successivi provvedimenti, specifici di ciascuna organizzazione, i titolari del trattamento hanno facoltà di individuare i responsabili del trattamento medesimo.
4. I soggetti ai quali è consentita la consultazione della borsa continua nazionale del lavoro utilizzano le informazioni di cui al presente decreto e trattano solo i dati pertinenti all'instaurazione di un rapporto di lavoro.

#### Art. 7.

##### Commissione per il raccordo ed il coordinamento della borsa continua nazionale del lavoro

1. È istituita, senza oneri aggiuntivi per il bilancio dello Stato, presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, la commissione tecnica per il raccordo ed il coordinamento permanente tra il livello nazionale ed il livello regionale della borsa continua nazionale del lavoro, nel rispetto degli articoli 4 e 120 della Costituzione e tenuto conto, in particolare, delle disposizioni di cui all'art. 15, comma 5, del decreto legislativo n. 276 del 2003.
2. La commissione:
  - a) verifica l'efficienza e l'efficacia dei servizi erogati dalla borsa continua nazionale del lavoro, indicando eventuali azioni correttive;
  - b) verifica l'adeguatezza delle modalità tecniche di funzionamento della borsa continua nazionale del lavoro, in funzione delle esigenze del mercato del lavoro e del Sistema statistico nazionale, proponendo eventuali evoluzioni del modello tecnologico ed organizzativo del sistema, in coerenza con il citato accordo dell'11 luglio 2002 e con le successive decisioni assunte in sede di Conferenza unificata;
  - c) svolge attività di supporto per l'identificazione delle esigenze, anche di informazione statistica, di regioni e province, al fine di migliorare il funzionamento e l'operatività della borsa continua nazionale del lavoro;
  - d) svolge attività di supporto per l'aggiornamento e l'evoluzione dell'offerta degli strumenti tecnici messi a disposizione dal Ministero alle regioni ed alle province che ne facciano richiesta nell'ambito dell'esercizio delle relative competenze.
3. La commissione è composta da: tre rappresentanti del Ministero, di cui uno con funzioni di presidente; un rappresentante della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per l'innovazione e le tecnologie; un rappresentante del centro nazionale per l'informatica nella pubblica amministrazione; sei rappresentanti delle regioni e province autonome di Trento e Bolzano designati dalla Conferenza Stato, regioni e province autonome; un rappresentante delle province, designato dall'Unione delle province italiane (UPI); un rappresentante dell'INPS; un rappresentante dell'INAIL; un rappresentante dell'UNIONCAMERE; un rappresentante dell'ISTAT; tre rappresentanti dei soggetti privati autorizzati, designati dagli organismi di rappresentanza; il Presidente della commissione istituita ai sensi dell'art. 17, commi 3 e 4, del decreto legislativo n. 276 del 2003.
4. La commissione ha sede operativa presso Italia Lavoro S.p.a., che svolge attività di supporto al Ministero ai sensi dell'art. 30 della legge 28 dicembre 2001, n. 448. Italia Lavoro S.p.a. è autorizzata a fornire i supporti tecnici e strumentali per assicurare il funzionamento della commissione per la quale svolge funzioni di segreteria tecnico-organizzativa. I fondi necessari per lo svolgimento delle attività sono reperiti nell'ambito della convenzione sottoscritta con il Ministero l'11 ottobre 2002.

#### Art. 8

##### Azioni sussidiarie

1. Il Ministero, con il supporto della commissione di cui all'art. 7 e di Italia Lavoro S.p.a., rende disponibili alle regioni ed alle province autonome che ne facciano richiesta strumenti tecnici finalizzati a dare sollecita attuazione alla borsa continua nazionale del lavoro.

Art. 9.  
Regime transitorio

1. In attesa della completa messa a regime della borsa continua nazionale del lavoro gli operatori pubblici e privati autorizzati ai sensi delle disposizioni di cui agli articoli 4, 5 e 6 del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276, ottemperano all'obbligo di interconnessione alla borsa continua nazionale del lavoro attraverso uno dei nodi regionali che risultano già attivi secondo gli standard tecnici e i flussi informativi di scambio disciplinati nel presente decreto, anche in ragione della interoperabilità dei sistemi.

Roma, 13 ottobre 2004

Il Ministro del lavoro e delle politiche sociali Maroni

Il Ministro per l'innovazione e le tecnologie Stanca

Registrato alla Corte dei Conti il 28 ottobre 2004 Ufficio di controllo preventivo sui Ministeri dei servizi alla persona e dei beni culturali, registro n. 6, foglio n. 180

Allegato A e Allegato B:

A: Informazioni minime relative alle candidature

B: Informazioni minime relative alla ricerca di personale

Allegato C: Standard tecnici della Borsa Continua Nazionale del Lavoro

**ALLEGATO A : Informazioni minime relative alle candidature**

			ripetibilità	cod	descrizione campo	obbligatorietà	tipo	lunghezza	Modalità di codifica	Modalità di compilazione
Dati personali del lavoratore	dati personali		a.1.1	codice fiscale	in caso di assenza, il CF è calcolato	carattere	16			testo (verificato)
			a.1.2	cognome	si	carattere	50			testo
			a.1.3	nome	si	carattere	50			testo
			a.1.4	sexso	si	carattere	1	M = maschio F = femmina		selezione
			a.1.5	data di nascita	si	ggmmaaaaa	8			data
			a.1.6	comune (o stato estero) di nascita		carattere	4	Tabella Comuni		selezione
			a.1.7	provincia		carattere	2	Tabella Province		(derivato da "comune" (a.1.6))
			a.1.8	cittadinanza	si	carattere	4	Tabella Nazioni		selezione
			a.1.9	stato civile		carattere	1	L = 'libero'; C = 'coniugato'		selezione
	Notizie sui cittadini stranieri		a.2.1	Numero del permesso (o della carta) di soggiorno	obbligatorio se extra UE	0	0			testo
			a.2.2	Rilasciato dalla Questura di	obbligatorio se extra UE	carattere	2	tabella 'Province'		selezione
			a.2.3	Valido fino al	obbligatorio se extra UE	ggmmaaaaa	8			data
			a.2.4	rilascio o rinnovo rinnovo chiesto in data	se il permesso (o la carta) di soggiorno manca o è scaduto	ggmmaaaaa	8			data
	Residenza		a.3.1	comune di residenza	si	carattere	4	Tabella Comuni		selezione
			a.3.2	CAP	si	carattere	5			testo
			a.3.3	provincia		carattere	2	Tabella Province		(derivato da "comune" (a.3.1))
			a.3.4	indirizzo di residenza	si	carattere	40			testo
	Domicilio (se diverso dalla residenza)		a.4.1	codice del comune di domicilio	se diverso da residenza	carattere	4	Tabella Comuni		selezione
			a.4.2	CAP	se a.4.1 è valorizzato	carattere	5			testo
			a.4.3	provincia	se a.4.1 è valorizzato	carattere	2	Tabella Province		(derivato da "comune" (a.4.1))
a.4.4			indirizzo di domicilio	se a.4.1 è valorizzato	carattere	40			testo	
Recapiti		a.5.1	numero di telefono	Obbligatorio almeno uno dei quattro	carattere	15			testo	
		a.5.3	numero di telefono cellulare		carattere	15				
		a.5.4	numero di telefono fax		carattere	15			testo	
		a.5.5	indirizzo di posta elettronica		carattere	80			testo	
Dati curriculari	Esperienze lavorative (0..n)	*	b.1.1	tipo di esperienza	no	carattere	4	Tabella "Rapporti Lavoro"		selezione
b.1.2			anno inizio	se b.1.2 è valorizzato	numerico	4			data	
b.1.3			anno fine	se b.1.2 è valorizzato	numerico	4			data	
b.1.4			mansione svolta	se b.1.2 è valorizzato	carattere	5	Tabella "Qualifiche professionali"		selezione	
b.1.5			principali mansioni e responsabilità	in alternativa a b.1.4	carattere	100			testo	
b.1.6			Settore azienda		carattere	5	Tabella Attivita		navigazione	
b.1.7			denominazione datore di lavoro		carattere	100			testo	
	Istruzione (0..n)	*	b.2.1	titolo di studio	si	carattere	5	Tabella Titoli Studio		data
b.2.2			descrizione		carattere	100			selezione	
b.2.3			votazione conseguita (numeratore)		numerico	3				
b.2.4			votazione conseguita (denominatore)		numerico	3				
b.2.5			cum laude		carattere	1	S = SI N = NO			
	Formazione (0..n)	*	b.3.1	titolo corso di formazione		carattere	100			testo
b.3.2			ente che ha erogato il corso		carattere	100			testo	
b.3.3			sede ente erogatore (comune o stato estero)		carattere	4	Tabella Comuni		data	
b.3.4			durata		numerico	4			testo	
b.3.5			indicare se ore/giorni/mesi		carattere	1	O, G, M		selezione	
b.3.6			certificazioni ed attestazioni		numerico	1	Tabella Attestazioni FP		selezione	
b.3.7			specificare		carattere	100			testo	
	Conscenze linguistiche (0..n)	*	b.4.1	lingua conosciuta		carattere	3	Tabella Lingue Straniere		
b.4.2			letto		numerico	1	Tabella "Livello lingue"			
b.4.3			scritto		numerico	1	Tabella "Livello lingue"		selezione	
b.4.4			parlato		numerico	1	Tabella "Livello lingue"		selezione	
	Conoscenze informatiche (0..n)	*	b.5.1	Tipo conoscenza		carattere	2	Tabella Informatica		selezione
b.5.2			livello		carattere	1	Tabella "Livello informatica"			

	informazioni (v...)		b.5.3	eventuali specifiche		carattere	100		
		*	b.6.1	abilitazione ad arti e professioni		carattere	2	Tabella "Ordini e collegi" con scelta multipla	selezione
	Abilitazioni, patenti	*	b.6.2	possesso patente		carattere	1	tabella "patenti" con scelta multipla	selezione
		*	b.6.3	possesso patentini		carattere	1	tabella "patentini" con scelta multipla	selezione
			b.7.1	qualifica professionale preferita		carattere	5	Tabella Qualifiche professionali	selezione
			b.7.2	qualifica professionale preferita (descrizione)		carattere	100		
			b.7.3	settore preferito		carattere	7	Tabella Attività (1° e 2° livello)	selezione
			b.7.4	disponibilità a lavorare fuori dalla provincia di domicilio		carattere	1	tabella mobilità geografica (e rimando a scheda)	selezione
			b.7.5	disponibilità ad effettuare trasferte		carattere	1	S = SI N = NO	selezione
			b.7.6	eventuali preferenze sulla modalità di lavoro		carattere	4		
			b.7.7	eventuali preferenze su orari- disponibilità		carattere	2	tabella 'Modalità di lavoro'	selezione
			b.7.8	eventuali preferenze sulle tipologie contrattuali		carattere	4	Tabella Rapporti Lavoro	selezione
			b.7.9	eventuale disponibilità di utilizzo di mezzo proprio		carattere	1	Tabella 'Mezzi di trasporto'	selezione
			b.7.10	disponibilità al lavoro accessorio		carattere	1	S = SI N = NO	selezione
			b.8.1	Agevolazioni eventualmente fruibili	a cura del sistema	numerico	3	Tabella Agevolazioni	selezione
	Altre informazioni		b.8.2	Ambito di diffusione dei dati	si	numerico	2	tabella mobilità geografica (e rimando a scheda)	selezione
			b.8.3	Intermediario dei servizi				tabella intermediari nazionale/regionale	selezione
			c,1	Data inserimento - ultima modifica	si	ggmmaaaa	8		
	Dati di sistema		c,2	Data scadenza validità	si	ggmmaaaa	8		

- nota1

Al lavoratore utente del Servizio Pubblico per l'Impiego è data facoltà di scelta se riversare in tutto o in parte in questa sezione le analoghe informazioni presenti nella scheda professionale ovvero se presentare in forma diversa le medesime informazioni o informazioni eventualmente non presenti
- nota 2

nel caso in cui la scheda in oggetto venga compilata da un operatore (autorizzatoe/o accreditato), i campi in oggetto (professione svolta e descrizione titolo di studio) possono essere compilati con "standard" classificatori in uso presso l'operatore. La riclassificazione a standard nazionali verrà effettuata dai nodi Borsa Lavoro competenti
- nota 3

I dati della sezione A, nel caso di inserimento della candidatura nella Borsa Lavoro effettuata da operatore, saranno mascherati e utilizzati solo al fine del tracciamento dell'informazione nel sistema. Il profilo della candidatura sarà esposto in Borsa Lavoro
- nota 4

la candidatura dovrà contenere la data di inserimento/aggiornamento

**ALLEGATO B : Informazioni minime relative alla ricerca di personale**

	ripetibilità	cod	descrizione campo	obbligatorietà	tipo	lunghezza	Modalità di codifica	Modalità di compilazione
<b>Dati personali del datore di lavoro</b>	<b>Dati anagrafici</b>	a.1.1	codice fiscale	si	carattere	16		testo (verificato)
		a.1.2	denominazione	si	carattere	50		testo
		a.1.3	settore	si	carattere	5	tabella ateco navigabile	navigazione
		a.1.4	ampiezza		carattere	1	A='1-15'; B='15-49'; C='50-249'; D='250 e oltre'	selezione
		a.1.5	comune	si	carattere	4	tabella comuni	selezione
		a.1.6	provincia		carattere	2	tabella province	(derivato da "comune" (a.1.5))
		a.1.7	c.a.p.		carattere	5		testo
		a.1.8	indirizzo		carattere	40		testo
		a.1.9	telefono	in alternativa a a.1.11	carattere	15		testo
		a.1.10	fax		carattere	15		testo
		a.1.11	e-mail	in alternativa a a.1.9	carattere	80		testo
		a.1.12	sito web		carattere	100		testo
<b>Dati relativi alla richiesta di personale (0..n)</b>	<b>Profili professionali ricercati</b>	b.1.1	numero lavoratori	si	numerico	4		
		b.1.2	qualifica professionale offerta	in alternativa a b.1.3	carattere	5	tabella qualifiche professionali	selezione
		b.1.3	descrizione della posizione cercata	in alternativa a b.1.2	carattere	100		selezione
		b.1.4	esperienza nella qualifica (anni)		numerico	2		testo
	<b>requisiti richiesti come essenziali</b>	b.1.5	esperienza nel settore (anni)		numerico	2		testo
		b.1.6	titolo di studio		carattere	5	tabella titoli di studio	selezione
		b.1.8	votazione		numerico	3		testo
		b.1.9	iscrizione ad albi e ordini professionali		carattere	2	tabella ordini e collegi	selezione
		* b.1.10	lingua conosciuta (0..n)		carattere	3	tabella lingue	selezione
		b.1.11	livello di conoscenza		numerico	1	Tabella "Livello lingue"	
		* b.1.12	tipo conoscenza informatica (0..n)		carattere	2	Tabella Informatica	selezione
		b.1.13	livello di utilizzo		carattere	1	Tabella "Livello informatica"	selezione
		b.1.14	altre conoscenze e capacità		carattere	100		testo
		b.1.15	disponibilità alle trasferte		carattere	1		selezione
		* b.1.16	patenti di guida (0..n)		carattere	1	tabella patenti	selezione
		* b.1.17	disponibilità mezzo di trasporto (0..n)		carattere	1	tabella mezzi di trasporto	selezione
		* b.1.18	patentini (0..n)		carattere	1	tabella patentini	selezione
		* b.1.19	appartenenza a liste speciali (0..n)		carattere	1	tabella liste speciali	selezione
		b.1.20	ulteriori requisiti non essenziali ma preferenziali		carattere	100		
	<b>Condizioni lavorative offerte</b>	b.2.1	sede di lavoro	si	carattere	4	tabella comuni	
		b.2.2	tipo di contratto offerto	si	carattere	4	tabella "Rapporti di lavoro"	selezione
		b.2.3	durata del contratto		carattere	30		
		b.2.4	contratto collettivo nazionale applicato		carattere	4	tabella CCNL	selezione
		b.2.5	livello contrattuale offerto		carattere		tabella CCNL	selezione
		* b.2.6	modalità di lavoro (0..n)				tabella modalità di lavoro	selezione
		b.2.7	retribuzione annua lorda		numerico	6	6 cifre intere	
		b.2.8	ulteriori notizie		carattere	100		
	<b>Durata della richiesta</b>	b.3.1	data di pubblicazione	si				da sistema
		b.3.2	data di scadenza	si				data

nota 1 nel caso in cui la scheda in oggetto venga compilata da un operatore (autorizzato e/o accreditato), il campo in oggetto può essere compilato con "standard" classificatori in uso presso l'operatore. La riclassificazione a standard nazionali verrà effettuata dai nodi Borsa Lavoro competenti

## ***ALLEGATO C***

### **STANDARD TECNICI DELLA BORSA CONTINUA NAZIONALE DEL LAVORO**

#### **Standard tecnici**

Gli standard tecnici di riferimento adottati sono conformi alle specifiche e alle raccomandazioni emanate dai principali organismi internazionali quali il World Wide Web Consortium (W3C) per la famiglia di protocolli XML, per SOAP, per WSDL, per le architetture Web, e per le architetture e le tecnologie Web Services, OASIS per il protocollo ebXML, le specifiche UDDI, e l'architettura Web Services.

#### **Modello logico di funzionamento**

La borsa continua nazionale del lavoro è realizzata in conformità ai principi del modello architetturale a tre livelli basato su tecnologia web, i cui principali elementi funzionali sono, dal punto di vista logico:

- un componente di interfaccia utente, costituito da un web browser,
- un componente che gestisce la comunicazione e la logica applicativa, costituito da uno (o più) web server e da uno (o più) application server,
- un componente che gestisce l'accesso ai dati e la loro memorizzazione, costituito da un RDBMS.

I componenti che gestiscono la logica applicativa e l'accesso ai dati sono distribuiti nei domini che partecipano alla borsa continua nazionale del lavoro, secondo il modello di una federazione di sistemi paritari, nel quale i sistemi sono connessi in una rete extranet e possono scambiarsi dati e servizi senza dover modificare la propria piattaforma tecnologica interna e la loro struttura organizzativa.

L'utente interagisce con la borsa nazionale continua del lavoro per chiedere servizi senza doversi preoccupare della collocazione fisica all'interno della federazione dei sistemi delle informazioni e dei servizi richiesti.

Accedendo via internet, deve essere sufficiente un web browser per interagire con il sistema.

Il Web Server costituisce il front end comunicativo tra il browser che richiede, attraverso protocollo HTTP o HTTPS, l'avvio di una transazione applicativa, e l'application server delegato all'esecuzione della transazione richiesta.

L'application server dovrà garantire servizi di accesso a protocolli di network standard quali HTTP e HTTPS e a database relazionali, a directory LDAP e web services basati su SOAP.

Il DataBase server deve consentire l'accesso alle basi di dati attraverso interfacce applicative indipendenti dal linguaggio di query del RDBMS. I programmi operanti sull'application server richiederanno l'esecuzione di statement SQL o di stored procedures.

#### **Modalità di colloquio**

Le due modalità di colloquio possibili sono quella sincrona e quella asincrona.

Pertanto il sistema di gestione del canale di interscambio e di cooperazione svolgerà anche funzioni di “broker” e sarà dotato di un insieme di servizi di cooperazione applicativa che garantiscano il colloquio tra i sistemi che partecipano alla borsa continua nazionale del lavoro, indipendentemente dalla modalità prescelta da ciascuno di essi. Quali di questi servizi utilizzare dipenderà di volta in volta dalla specifica esigenza di far colloquiare sistemi omologhi (sincrono-sincrono o asincrono-asincrono) o sistemi non omologhi (sincrono-asincrono o viceversa):

1. colloquio tra sistemi omologhi (sincrono-sincrono o asincrono-asincrono). In questo caso la modalità è la stessa e pertanto il sistema di gestione del canale di interscambio e cooperazione fornisce l'accesso alle informazioni relative ai servizi resi disponibili dai diversi sistemi. Ad esempio nel caso di due sistemi basati su Web Services sincroni, il sistema di gestione del canale potrà rendere disponibile un registro dei Servizi UDDI nel quale sono contenute le informazioni necessarie per l'utilizzo dei Web Services offerti dai due sistemi, o in alternativa i “puntatori” ai registri UDDI territoriali che le contengono, in accordo con la possibilità della tecnologia UDDI di lavorare secondo una struttura federata;
2. colloquio tra sistemi non omologhi (sincrono-asincrono o viceversa). In questo caso le modalità sono differenti e si prevede un “Gestore del Dialogo” che abbia il compito fondamentale di interfacciare i diversi sistemi sincroni e asincroni permettendone la comunicazione ed effettuando, ove richiesto, la trasformazione dalla modalità sincrona alla modalità asincrona. Il “Gestore del Dialogo” implementa funzionalità di cooperazione applicativa tra gli enti e pertanto è uno dei servizi messo a disposizione dal sistema di gestione del canale di interscambio e di cooperazione.

## **Linguaggio comune**

L'adozione di un linguaggio comune prevede l'utilizzo dei seguenti standard:

- per la rappresentazione dei dati: Extensible Markup Language (XML) e Simple Object Access Protocol (SOAP) v 1.1 with attachments
- per la rappresentazione dei servizi applicativi: Lightweight Directory Access Protocol (LDAP), Universal Description, Discovery and Integration (UDDI), e Web Service Definition Language (WSDL).

Il formato di scambio è quello definito dalla “busta di e-Government”.

Lo strumento tecnologico per memorizzare i documenti che definiscono sintassi e semantica dei dati è individuabile in un Repository XML, mentre per quelli che definiscono la sintassi e la semantica dei servizi si individua un Registro dei Servizi (di tipo LDAP o UDDI).

Il sistema di gestione del canale di interscambio e cooperazione mette quindi a disposizione i servizi per l'accesso controllato alla consultazione e alla modifica, del Repository XML e del Registro dei Servizi, ferma restando la possibilità di avere una struttura federata di tali “contenitori” di informazioni.

## **Porta di dominio**

Ogni dominio colloquia con gli altri domini della rete attraverso un componente infrastrutturale d'interfaccia, la porta di dominio, che svolge le funzioni di proxy per l'accesso alle risorse applicative della rete. Questo componente può svolgere le funzioni di porta applicativa per mettere servizi e dati a disposizione degli altri domini ovvero di porta delegata per richiedere dati e servizi ad altri domini. La porta di dominio

è realizzata attraverso una piattaforma middleware che utilizza XML su SOAP. La porta di dominio mette a disposizione queste principali funzionalità:

- firma dei messaggi (XML Signature): questa funzione permette la firma del corpo del messaggio tramite il certificato X.509 installato sulla porta nonché la verifica dei messaggi firmati, con le stesse funzionalità offerte dal modulo PKCS#7;
- segnatura informatica: questa funzione permette l'apposizione della segnatura informatica nell'intestazione dei messaggi in uscita dalla porta ai sensi della circolare AIPA n° 28/2001 ("Segnatura informatica: l'insieme delle informazioni archivistiche di protocollo, codificate in formato XML ed incluse in un messaggio protocollato, come previsto dall'articolo 18, comma 1, del D.P.C.M. 31 ottobre 2000");
- trattamento dei documenti in formato PKCS#7: questa funzione permette di imbustare e sbustare allegati PKCS#7: le funzionalità fornite sono quelle di verifica della integrità del documento pervenuto, di rispondenza della firma al certificato allegato e di controllo dell'Autorità che ha emesso il certificato; tale funzionalità si applica nel caso di invio di una busta di eGovernment basata sullo standard "SOAP 1.1 with Attachments";
- logging e monitoraggio: questa funzione permette la registrazione del traffico entrante ed uscente ed il suo controllo centralizzato;
- gestione code di richieste ed eventi: questa funzione viene utilizzata per la gestione dei servizi asincroni e di notifica degli eventi;
- gestione utenti e profili: questa funzione permette di definire i privilegi di accesso ai singoli servizi da parte degli utenti Interni e di quelli esterni (dominio richiedente); per i servizi i cui messaggi sono firmati (XML Signature e PKCS#7), il controllo del mittente avviene attraverso i certificati x.509 della porta;
- gateway di interfaccia verso altri sistemi;
- interfaccia Posta Certificata: questo modulo, installato sulla porta di dominio, permette di inviare le notifiche su un sistema di posta certificata; consiste in un client SMTP verso il sistema di posta; il modulo è in grado di acquisire le ricevute di posta certificata e normalizzarle secondo le specifiche della ricevuta di accettazione per l'uso ai fini della gestione dello stato delle consegne a carico del modulo di gestione degli eventi.

## **Tecnologie**

Le tecnologie adottate sono quella basata su Web Services sincroni e quella basata sullo scambio di messaggi (Publish & Subscribe) con Web Services asincroni. Non si esclude tuttavia l'impiego di tecnologie *FTP* nel caso in cui considerazioni di carattere dimensionale ne facciano emergere la necessità. Per quanto riguarda la problematica di far colloquiare le diverse piattaforme che realizzano lo scambio di messaggi tramite meccanismi di Publish & Subscribe, si prevede che il sistema di gestione del canale di interscambio e cooperazione metta a disposizione un servizio di gateway applicativo che permetta il dialogo tra i diversi sistemi di Publish & Subscribe.

## **Web Services**

Gli standard utilizzati per l'utilizzo del modello Web services sono:

- uso del linguaggio XML per la rappresentazione dei dati;
- uso del protocollo SOAP per il formato dei messaggi scambiati tra i domini;

- uso del linguaggio WSDL per la definizione delle chiamate ai Web Services;
- uso del sistema UDDI per catalogare i servizi disponibili e le relative interfacce/contratti per la loro invocazione.

L'architettura basata su Web Services prevede l'interazione fra tre distinti ruoli: il Fornitore dei Servizi, il Registro dei Servizi e il Richiedente. Tali interazioni comportano tre tipologie di operazioni, definite tecnicamente come "Publish", "Find" e "Bind".

In questo scenario, un dominio mette a disposizione un modulo software accessibile attraverso la rete, fornendone una descrizione e rendendolo pubblico (Publish) catalogandolo in un apposito registro (registro UDDI). Il richiedente utilizza un'operazione di ricerca (Find) per recuperare la descrizione del servizio e utilizzarla per connettersi (Bind) al fornitore del servizio stesso e invocarlo o interagire con esso. Il ruolo di Fornitore e richiedente può essere assunto, a seconda dell'esigenza, dallo stesso soggetto.

Ogni servizio può essere implementato utilizzando linguaggi e tecnologie differenti, per le quali viene poi generata un'interfaccia WSDL e altre componenti che producono il livello di disaccoppiamento necessario per renderlo accessibile attraverso la rete mediante protocollo HTTP (o HTTPS) e linguaggio XML. Tale interfaccia viene pubblicata sul catalogo dei servizi (registro UDDI) per essere accessibile dall'esterno.

Il registro dei servizi UDDI è una specifica di un registry web-based distribuito che contiene informazioni sui servizi forniti dalle diverse Porte di Dominio. Il registro fornisce una serie di servizi ed una interfaccia che definiscono un contesto semplice per la descrizione di qualunque tipo di servizio offerto delle Porte di Dominio. La specifica consiste di documenti e di un XML-Schema che definisce un protocollo di programmazione, basato su XML/SOAP, specifico per le operazioni di pubblicazione e di ricerca dei servizi.

Utilizzando i servizi offerti da un registro di tipo UDDI, un dominio può individualmente registrare le informazioni circa i servizi che è in grado di esporre e offrire agli altri domini tramite la propria Porta Applicativa. Queste informazioni possono essere aggiunte al registro sia tramite le pagine HTML, sia utilizzando degli strumenti che facciano uso diretto delle interfacce programmatiche al registro stesso. Una volta che la registrazione è stata effettuata, i dati forniti vengono automaticamente condivisi (pubblicati) con le eventuali altre istanze del registro distribuito, e diventano immediatamente disponibili ai soggetti che abbiano necessità di individuare quali servizi siano esposti da quello specifico dominio.

La specifica del registro consiste in un XML-Schema per messaggi SOAP ed in una descrizione di API. L'XML-Schema di UDDI definisce tre tipologie fondamentali di informazione, necessarie dal un punto di vista tecnico per poter utilizzare un servizio esposto da un dominio. Queste tipologie sono:

- Informazioni istituzionali (business entity)
- Informazioni sul servizio (o informazioni di binding)
- Informazioni specifiche dei servizi

In particolare, tra le informazioni specifiche di ciascun servizio sono incluse le descrizioni delle interfacce applicative dei servizi stessi (tramite metalinguaggio WSDL). Il richiedente il servizio deve trovare nelle descrizioni pubblicate tutto quanto necessario per formulare richieste di servizio (tramite le buste e-government) al fornitore del servizio specifico.

La descrizione WSDL del servizio permette, inoltre, (attraverso uno specifico elemento di descrizione) di specificare i possibili profili di collaborazione disponibili per l'accesso

a quel dato servizio (notifica o richiesta servizi sincrona e asincrona) tramite i profili base disponibili nel metalinguaggio WSDL.

## **Publish & Subscribe**

Come precedentemente riportato, una delle tecnologie adottate dalla borsa continua del lavoro è un sistema di Publish & Subscribe in grado di fornire le seguenti funzionalità:

- *gestione degli Eventi*: funzionalità di gestione delle code di eventi, delle relative liste di sottoscrizione/pubblicazione, degli stati di consegna e delle relative ricevute. Il sistema sarà in grado di gestire code, di eventi entrata ed in uscita, separate per ogni dominio, inoltre potranno essere gestiti tempi di scadenza delle notifiche per ogni tipologia di evento, consegne presso caselle di posta certificata;
- *integrazione del Gestore eventi con la Porta di Dominio*: sono moduli che permettono al sistema di Publish & Subscribe di utilizzare la porta di dominio per comunicare l'invio dei messaggi. Forniscono i seguenti servizi:
  - Servizi di sottoscrizione: i moduli di Sottoscrizione permettono, ai soggetti interessati, di ricevere la notifica di eventi per cui sono sottoscritti
  - Servizi di pubblicazione: il servizio di pubblicazione consiste nella possibilità di notificare al gestore un evento in una particolare categoria
  - Servizi di ricevute: il modulo provvede a fornire le seguenti tipologie di ricevute: una ricevuta di “presa in carico” di una richiesta di notifica viene rilasciata al momento della ricezione dell'evento da parte del sistema di Publish & Subscribe, le ricevute finali di avvenuta o mancata consegna vengono inviate dallo stesso sistema all'Ente che ha richiesto il servizio di notifica (la ricevuta finale contiene anche le informazioni protocollari in entrata dei singoli destinatari ove possibile, qualora la consegna avvenga ad un altro *message broker* la ricevuta contiene evidenza dell'avvenuta consegna ai destinatari finali ove reso possibile dall'altro sistema di message brokering). Il modulo provvede ad ottenere dal destinatario una ricevuta di accettazione dell'evento al momento della notifica presso la porta di dominio del dominio
  - *gateway di interfaccia verso altri sistemi di notifica eventi*: questo modulo permette di comunicare direttamente con un altro operatore di notifica eventi che utilizzi una interfaccia applicativa concordata di tipo gateway
  - *Directory Eventi*: questo modulo consiste in una base dati contenente le descrizioni (XML Schema) degli eventi resi disponibili dal sistema di notifica, la directory è resa accessibile a tutti i domini partecipanti al sistema
  - *Directory dei sottoscrittori/pubblicatori*: questo modulo contiene la lista dei sottoscrittori al servizio di notifica, per ogni sottoscrittore sono riportate le tipologie di eventi ed i pubblicatori a cui è abilitato e l'indirizzo (porta di dominio, posta certificata) a cui notificare l'evento. La directory contiene anche la lista dei pubblicatori contenente per ogni pubblicatore l'indirizzo da cui la notifica è generata e la tipologia di eventi generabili.

## **Ricerca distribuita**

Il meccanismo di ricerca distribuita della borsa continua nazionale del lavoro permette l'esecuzione di interrogazioni su più archivi dislocati sul territorio (interrogazioni trasversali). Le interrogazioni possono essere di tipo sincrono o in alternativa asincrono con “time out” sul tempo di attesa della risposta. Per implementare un meccanismo di

ricerca distribuita attraverso l'uso di web services occorre che siano rispettati i seguenti requisiti:

- ciascuna base dati deve essere collegata ad un web server protetto da un firewall;
- per ciascuna base dati devono essere realizzate delle interfacce che permettano l'interrogazione dei relativi dati e producano fogli XML/SOAP con i risultati delle interrogazioni;
- ciascun database deve essere disponibile on line 24/7 attraverso le sue interfacce;
- deve essere implementato un meccanismo di autenticazione (TRUST) tra i web services;
- deve essere implementato un server centrale che permetta la ricerca e l'incrocio delle informazioni presenti sui server distribuiti;
- il server centrale deve mostrare a sua volta delle interfacce XML/SOAP a disposizione dei singoli server distribuiti per realizzare servizi basati sulle funzionalità di incrocio dati distribuiti; queste interfacce XML/SOAP verranno anche pubblicate su di un server UDDI così da permettere ad altre entità (previi meccanismi di autenticazione) di accedere alle potenzialità di ricerca sulla base dati distribuita;
- il server centrale compie periodicamente un'interrogazione dei web services distribuiti attraverso un polling engine per verificare l'effettivo stato di attività e la loro disponibilità a ricevere richieste (in questo modo non si vincola l'intero processo allo stato online/offline di un solo server).